

La villetta

Era così dall'ultima guerra. Gli adulti ci avevano raccontato che una notte, dopo un bombardamento, erano usciti dal rifugio e avevano visto quella casa bruciare, tutta piena di fiamme che illuminavano le finestre e il giardino e che anche gli alberi bruciavano altissimi; e la gente portava fuori la roba in fretta nel buio e nel fuoco. E molti si erano detti: "Meno male che non è casa nostra", e avevano guardato poi le finestre della loro, pensando alla prossima notte.

A noi però non interessava la storia della villetta abbandonata; andavamo in quel giardino, giocavamo, e qualche volta facevamo progetti per aggiustarla.